

Comunicato stampa LAV dell'8 luglio 2024

## **MASSACRO ALL'ARDIA DI SEILO (OR) IN SARDEGNA: DIVERSI CAVALLI COINVOLTI IN UNA ROVINOSA CADUTA, SEI PERSONE FERITE, DEGLI ANIMALI NON SI HA ALCUNA NOTIZIA**

### **LAV: MANIFESTAZIONI ANACRONISTICHE NON DEGNE DI UNA SOCIETA' CIVILE**

Numerosi cavalli coinvolti in una rovinosa caduta avvenuta durante l'Ardia di Sedilo (OR) di sabato, dove tra i feriti sono da considerare anche cinque partecipanti e un addetto alla sicurezza, mettendo in evidenza in modo chiaro e drammatico i rischi significativi associati a eventi di questo genere.

Ma se gli esseri umani scelgono volontariamente di correre dei rischi, fino a mettere a repentaglio la loro vita, gli animali non hanno scelta e sono costretti a partecipare a queste manifestazioni in cui vengono esposti a condizioni estreme e a pericoli mortali.

**“È inaccettabile che, nel 2024, eventi come l'Ardia di Sedilo, caratterizzati da un elevato rischio di incidenti e sofferenze per gli equidi coinvolti, continuino a essere permessi e promossi. Queste manifestazioni non solo mettono in pericolo la vita dei cavalli, ma perpetuano una visione antropocentrica che sfrutta e strumentalizza gli animali per intrattenimento. Chiediamo aggiornamenti sullo stato di salute dei cavalli coinvolti, dove sono? Come stanno?”** ha dichiarato Nadia Zurlo, responsabile area equidi LAV.

**“Il nostro impegno è volto non solo alla tutela fisica degli animali, ma anche alla promozione di un cambiamento culturale che riconosca gli equidi come esseri senzienti, degni di rispetto e di una vita libera da sfruttamento – dichiara Roberto Corona, responsabile di LAV Cagliari. “Esortiamo le istituzioni e la società civile a riflettere sul significato etico di tali eventi e a compiere un passo avanti verso una cultura antispecista, in cui la vita degli animali non sia subordinata a tradizioni violente e pericolose. L'Ardia si corre su un percorso sterrato con salite e discese, con un passaggio attraverso uno stretto arco in pietra e centinaia di fucili che sparano in aria continuamente per creare tensione e spavento. Una vera e propria corsa al massacro”.**

**“È ora di dire basta a queste manifestazioni pericolose e anacronistiche che mettono a rischio la vita degli animali e delle persone”** – ha sottolineato Zurlo di LAV. **“L'Ardia di Sedilo è solo uno dei tanti esempi di eventi che sfruttano gli equidi in maniera crudele e irresponsabile. Chiediamo alle autorità competenti di intervenire immediatamente per abolire queste pratiche.”** Le manifestazioni come l'Ardia di Sedilo devono essere riviste e trasformate in eventi che non prevedano la partecipazione di cavalli, puntando a valorizzare in modo etico il patrimonio culturale e tradizionale locale.

È quanto mai necessario abolire eventi che mettono a repentaglio la vita degli animali e delle persone. Solo attraverso un cambiamento profondo delle abitudini e tradizioni sarà possibile costruire una società veramente giusta e rispettosa per tutti gli esseri viventi. È paradossale che, dopo aver messo a rischio la vita di animali e persone, ci si congratuli per il servizio di sicurezza e la gestione dell'emergenza. Le spese per i soccorsi, a carico della collettività, potrebbero essere destinate a progetti di utilità pubblica molto più significativi e benefici per la comunità.

**Valentina Faraone** *Responsabile Ufficio Stampa*  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

**Claudia Valenti** *Press Officer*  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



**DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI**